



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

### Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 412 /2021

**Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per produzione di etichette su carta ed altri materiali, ubicato in Comune di Città di Castello (PG), Via K. Marx, n. 18 - Fraz. Cerbara, della ditta PASQUI s.r.l., con sede legale in Comune di Città di Castello (PG), Via G. Sorel, n. 12;**

#### PREMESSE

##### Vista

la nota prot. n. GE 2021/0113727, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 112507 del 11/06/2021, con la quale il SUAPE del Comune di Perugia trasmetteva, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta Centro Siderurgico Industriale S.r.l., con sede legale in Via Acquaviva 18, nel Comune di Cremona (CR) e stabilimento in Strada Eugubina 186/H, Loc. Colombella nel Comune di Perugia;

##### Viste

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Città di Castello con A.U.A. n. 134 del 06/05/2020;

##### Considerato

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- le integrazioni trasmesse dalla ditta, acquisite al protocollo regionale n. 165911 del 09/09/2021 e prot. n. 172896 del 16/09/2021;

##### Considerate

Le riunioni della conferenza di servizi convocate dalla Regione Umbria in data 07/09/2021 e in data 14/09/2021;

##### Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

**Considerata** la nota tecnica di Arpa Umbria prot. n. 16286 del 21/09/2021, acquisita al protocollo regionale n. 176940 del 21/09/2021;

**Considerato** il parere del Comune di Città di Castello espresso in sede della riunione della Conferenza di Servizi del 07/09/2021;



## DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di produzione e stampa di etichette autoadesive e non autoadesive;
- il punto di emissione E1 è connesso a macchina per stampa tipografica con essiccazione U.V.;
- i punti di emissione E3, E5 ed E9 sono connessi a macchine per stampa flessografica con essiccazione U.V.;
- i punti di emissione E6 ed E7 sono connessi a macchine per stampa offset con essiccazione U.V.;
- il punto di emissione E8 è connesso a macchina per stampa serigrafica con essiccazione U.V.;
- il punto di emissione E10 è connesso a postazioni per foratura della carta delle macchine per stampa offset identificate con codici K130, K131, K132;
- i punti di emissione E11, E12, E13 ed E14 sono connessi a macchine per stampa digitale a toner;
- il punto di emissione E16 è connesso a macchina per fustellatura laser, taglio, marcatura laser, micro-perforazione laser di carta, PET, PE, PP;
- i punti di emissione E17 ed E20 sono connessi a macchina ibrida per stampa digitale, flessografica, serigrafica, laminazione cold foil ad essiccazione U.V., trattamento corona e fustellatura;
- le emissioni connesse ad applicazione ed essiccazione dell'inchiostro, provenienti dalle macchine per stampa offset, identificate nel lay-out impianto, allegato all'istanza, con i codici K131 (ex 31), K130 (ex 32), K134 (ex 34), K132 (ex 38) ed ubicate in "Zona lavorazione 6" non sono convogliate in atmosfera;
- a tal proposito, la Ditta attesta che le suddette macchine non risultano predisposte dalla fabbrica ai fini della captazione degli inquinanti originati dal processo di stampa e che operare un intervento in tal senso risulterebbe tecnicamente complesso, oltreché scarsamente efficace, stanti le caratteristiche costruttive delle medesime apparecchiature;
- le emissioni connesse ad esercizio di fustellatrici identificate con codice K112 e K123 aventi tempi di operatività inferiori a 1 ora/giorno e a 220 giorni/anno possono essere ritenute scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- le emissioni connesse ad esercizio di fustellatrici identificate con codice K149, K162, K204, K253 aventi tempi di operatività inferiori o uguali a 1 ore/giorno e 30 giorni/anno possono essere ritenute scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore intende:
  - dismettere la macchina per stampa offset con essiccazione U.V. connessa al punto di emissione E6;
  - dismettere la macchina per stampa tipografica con essiccazione U.V. connessa al punto di emissione E1 e convogliare nel medesimo punto di emissione le emissioni inquinanti captate da macchina per stampa flessografica con essiccazione U.V., già connessa al punto di emissione E5;
  - dismettere la macchina per stampa offset identificata con codice K134;
  - installare una macchina per stampa offset, serigrafica e flessografica con essiccazione U.V., convogliando le emissioni inquinanti captate dai gruppi stampa e dall'essiccatore nel punto di emissione E5;
- la Ditta esercita l'attività 1, "Stampa offset", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;



- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 1, sopra citata risulta pari a 4,05 tonnellate/anno, risultando inferiore ai rispettivi valori di soglia di consumo, di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E18 ed E19, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il punto di emissione E20, connesso a ricambio d'aria esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti, è escluso dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'Art. 272, comma 5 del medesimo decreto;

## **PRESCRIZIONI**

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta dell'A.U.A., ed agli atti del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
  - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Città di Castello (PG);
  - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
  - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
  - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
  - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
  - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;



- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;



d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

**e) prescrizioni specifiche:**

**e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1 ed E5 nell'arco di 10 giorni;**

**e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E3, E5, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E16, E17;**

**e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

<b>Polveri</b>		<b>EN 13284-1:2017</b>
<b>Ozono</b>		<b>OSHA ID 214:1995</b>
<b>S.O.V.</b>	<b>espresse come C.O.T.</b>	<b>UNI EN 12619:2013</b>
<b>Ossigeno</b>		<b>UNI EN 14789:2017</b>
<b>Umidità</b>		<b>UNI EN 14790:2017</b>
<b>Pressione</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Temperatura</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Velocità e portata</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>

**e.4 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;**

**CONDIZIONI**

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore Direttivo Tecnico

**P.I. Gianluca Bonaccini**





**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI****Allegato 1****Ragione Sociale: Pasqui Srl****Unità  
Produttiva:****Città di Castello (PG) Via K. Marx, n. 18 - Fraz. Cerbara**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Macchina stampa flessografica essiccazione U.V.	S.O.V.	100	mg/Nm³	1.500	7	220	Ambiente	8,00	0,30	-	-	
		Ozono	5										
E3	Macchina stampa flessografica essiccazione U.V.	S.O.V.	100	mg/Nm³	646	7	220	Ambiente	8,00	0,32	-	-	
		Ozono	5										
E5	Macchina per stampa offset, serigrafica e flessografica con essiccazione U.V.: - gruppi stampa - essiccatore	S.O.V.	100	mg/Nm³	6.480	14	220	Ambiente	8,00	0,30	-	-	
		Ozono	5										
E7	Macchina stampa offset essiccazione U.V.	S.O.V.	100	mg/Nm³	1.040	7	150	Ambiente	8,00	0,30	-	-	
		Ozono	5										
E8	Macchina stampa serigrafica essiccazione U.V.	S.O.V.	100	mg/Nm³	1.440	7	220	Ambiente	8,00	0,20	-	-	
		Ozono	5										
E9	Macchina stampa flessografica essiccazione U.V.	S.O.V.	100	mg/Nm³	4.490	14	220	Ambiente	8,00	0,20	-	-	
		Ozono	5										
E10	Postazioni di foratura carta macchine per stampa	Polveri	20	mg/Nm³	1.690	7	220	Ambiente	7,00	0,50	-	-	Ciclone
E11	Stampante digitale a toner	S.O.V.	100	mg/Nm³	1.880	7	220	Ambiente	8,00	0,35	-	-	



segue Repertorio n. 412/2021

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E12	Stampante digitale a toner	S.O.V.	100	mg/Nm³	460	7	220	Ambiente	8,00	0,15	-	-	
E13	Stampante digitale a toner	S.O.V.	100	mg/Nm³	2.100	14	220	Ambiente	8,00	0,15	-	-	
E14	Stampante digitale a toner	S.O.V.	100	mg/Nm³	1.530	7	220	Ambiente	8,00	0,20	-	-	
E16	Macchina per fustellatura laser, taglio, marcatura laser, micro-perforazione laser di carta, PET, PE, PP	S.O.V.	100	mg/Nm³	1.500	14	220	Ambiente	8,00	0,50	-	-	Pre-filtro metallico Setto filtrante Filtro a tasche
		Ozono	5										
		Polveri	20										
E17	Macchina stampa digitale, flessografica, serigrafica, laminazione cold foil ad essiccazione U.V., trattamento corona e fustellatura	S.O.V.	100	mg/Nm³	2.600	14	220	Ambiente	8,00	0,30	-	-	
		Ozono	5										
		Polveri	20										
E18	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E19	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E20	Ricambio d'aria	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	



Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E5	Punti di emissione oggetto di modifica. S.O.V. espresse come C.O.T.
E3, E7, E8, E9, E11, E12, E13, E14, E16, E17	S.O.V. espresse come C.O.T.